

L'OSPITE BAMBINO È "CENTOFFICINE"

Attività ed eventi per un bambino plurale

Non volevamo perdere l'appuntamento con "L'Ospite Bambino" e con piacere confermiamo la quarta edizione, rafforzandone il senso con la pubblicazione di un bando per la riapertura della Città dei Ragazzi.

Venuto meno il sostegno dello Stato il reperimento delle risorse è stato difficile, ma non potevamo perdere questa occasione per onorare, almeno in parte, il debito che abbiamo con l'infanzia.

A quest'età preziosa è affidato il futuro e trascurarla significa appunto rinunciarvi.

L'invito rivolto a tutti è a migliorare le condizioni di ospitalità che offriamo a ragazzi, rinunciando al superfluo ma non al tempo, alla cura loro necessaria, a una Scuola degna e a una sana e gioiosa educazione.

Mi auguro che siano tanti i bambini partecipi di questa festa e che il segno della loro felicità continui ad animare tutti noi.

Nicola Laforgia

Assessore alle Culture /Comune di Bari

Il progetto di quest'anno de "L'Ospite bambino" proposto dalla **Fondazione Città Bambino**, sostenuta e costituita da enti e strutture produttive che da vari decenni operano professionalmente in chiave artistica ed educativa nel campo dell'infanzia, ha il significativo titolo di "Centofficine" e si rivolge a bambini-ragazzi dalle molte intelligenze e dalle molte curiosità.

Bambini-ragazzi coniugati in modo plurale, moltiplicati per cento, per mille. Così come ce li descrive una celebre poesia-manifesto ("Il Cento c'è") di **Loris Malaguzzi**, il pedagogo che ha ispirato e costituito il sistema educativo che dalle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia si è diffuso con successo in tutto il mondo. Bambini-Ragazzi capaci di sottrarsi alle visioni stereotipe e banali del quotidiano per "saltare il muro" e immaginare, da protagonisti, nuovi scenari di vita: ecologici, creativi, espressivi.

Un'elemento importante, inoltre, connota "Centofficine" oltre al suo ricco programma composto da qualificate iniziative e con la partecipazione di importanti collaborazioni nazionali ed internazionali, ed è il periodo in cui si svolge che lo pone sia a ridosso della giornata in cui in tutto il mondo si celebra il 19° anniversario della **Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia** sottoscritta all'ONU il 20 novembre 1989; sia quale evento di richiamo culturale, non solo cittadino, nel programma delle iniziative di promozione del territorio pugliese previste dall'Assessorato al Turismo della Regione Puglia nel mese di dicembre 2008; Un appuntamento da non perdere, sia per i ragazzi che per le loro famiglie.

Buon Divertimento.

Andrea Mori

Coordinatore Artistico Progetto "Centofficine"

Con il contributo di:



REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo
Assessorato al Turismo



Con il patrocinio di:



PROVINCIA DI BARI

unicef
COMITATO PROVINCIALE BARI



GIONA
Associazione Nazionale Città in Gioco



C.I.A.S.
Coordinamento Italiano Audiovisivi a Scuola



L'OSPITE BAMBINO



CentofFigiNe

attività ed eventi per un bambino plurale

Bari, 22 novembre - 7 dicembre 2008

Si ringrazia per la collaborazione la VII Circoscrizione Comunale - Madonnella

Infotel: 080 502 4644 - f.cittabambino@alice.it



COMUNE DI BARI
Assessorato alla Cultura



FONDAZIONE CITTÀ BAMBINO

spettacoli, laboratori, mostre, giochi e altro ancora...

Officina@Gioco

Mostra "Gioco con Poco" Come giocano i bambini nel mondo fotografie di Enrico De Santis
Biblioteca Provinciale S. Teresa dei Maschi – corte Lamberti, 4
22 novembre / 7 dicembre (ingresso gratuito)

I bambini di tutto il mondo non hanno bisogno di grandi cose per giocare ma solo di poter esercitare in libertà, con spazi, amici e materiali l'indiscutibile diritto al gioco. Senza gioco si cresce male e cresce poco anche la società.

"...i bambini amano essere lasciati in pace, farsi i fatti propri e passare il tempo come meglio credono. Gli adulti dei bambini sanno poco. Nonostante le buone intenzioni, . Nonostante l'amore. Nonostante il senso di responsabilità. Enrico De Santis sa tutto questo. ... Si ricorda bene la sua infanzia e ce la svela. Senza retorica. Si mette appresso ai bambini, non li scoccia, non li invade e riesce a restituirci le loro facce, i loro gesti, la semplicità elegante del gioco... Gli occhi di Enrico De Santis, fotografo, catturano lo sguardo nostro e lo portano piano ad osservare. Non a spiare, né a cogliere l'indefinito. Perché i bambini sono il contrario della vaghezza. I bambini ci sono tutti in queste foto. Esistono." (Luisa Mattia)

Enrico De Santis 37 anni, romano vive a Milano. Oltre a svolgere la sua attività di fotografo, collabora con l'Ansa e con molti magazine italiani e stranieri e, tra gli altri, con I Viaggi del Sole e il Corriere della Sera.

Orari apertura mostra :
Da Lunedì a Venerdì ore 8,30 – 14,00/ Sabato ore 8,30 – 12,00
Lunedì e Giovedì ore 15,00 – 18,00
Domenica ore 10,00 – 13,00

Officina@Visiva

Laboratorio creativo dell'immagine audiovisiva
Fortino di S. Antonio - 24/29 novembre
a cura di Vincenzo Beschi e Irene Tedeschi/ Associazione Avisco – Brescia

L'Officina propone diversi laboratori audiovisivi dove i bambini e i ragazzi possono sperimentarsi giocando con l'uso e la manipolazione attiva delle immagini e dello schermo televisivo. Durante l'esperienza sono attivati dei veri e propri set televisivi di produzione e di sperimentazione attiva da parte degli stessi ragazzi partecipanti:

- **Laboratorio TELEPONGO** un set con banco per l'animazione, due monitor e alcuni tavoli dove i partecipanti possono preparare e animare i personaggi con la plastilina.
- **Laboratorio VIDEO ATTIVO** un set con una telecamera appoggiata per terra e rivolta verso l'alto, un piano



di vetro come spazio per le riprese, due monitor alcuni tavoli per appoggiare i materiali da utilizzare sul set, sedie per gli spettatori.

- **Laboratorio VIDEO ANCH'IO** un set televisivo con due monitor uno spazio con fondale per i protagonisti e uno spazio per gli spettatori.

L'obiettivo degli interventi è permettere ai ragazzi di familiarizzare con il linguaggio televisivo attraverso un percorso operativo che lasci ampio spazio all'immaginazione e alla creatività realizzando facilmente piccole esperienze che coinvolgono sia le tecniche di ripresa, sia la possibilità di giocare con i vari generi televisivi e non. Bambini e ragazzi hanno l'opportunità di misurarsi con lo spazio dello schermo, di controllarsi sul monitor, come in uno specchio elettronico di cui è possibile conservare memorie e immagini tramite il videoregistratore. Finalmente "dentro la TV" avviene qualcosa di cui il bambino stesso è unico e vero protagonista.

Mattina: orario 9,30 - 12,30
Pomeriggio: orario 15,00 – 18,00
Sabato 29 novembre: orario 9,30 – 12,30
Laboratori e visite guidate per le scuole (su prenotazione)

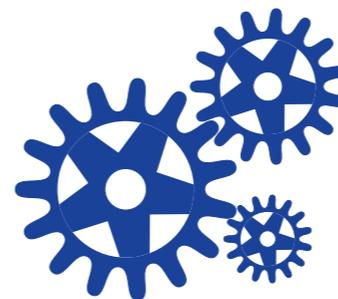
Officina@Remida

Laboratorio del riuso creativo
Sala Murat – Piazza del Ferrarese • 27 novembre / 5 dicembre
a cura di Atelier Remida Campania - Napoli

I Centri Remida per il riciclaggio creativo sono luoghi in cui si promuove l'idea che gli scarti sono risorse. In essi si raccolgono, si espongono e si offrono materiali alternativi e di recupero, ricavati dalle rimanenze e dagli scarti industriali e commerciali; così parecchie tonnellate di materiali di scarto vengono redistribuite gratuitamente ogni anno alle Scuole, Enti e Istituzioni che si occupano di educazione ed assistenza perché ne reinventino usi e significati attraverso progetti mirati.

I Centri Remida nascono a Reggio Emilia nel 1996 come progetto del Comune di Reggio gestiti dall'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children e hanno formato una rete di strutture ispirate ad una visione culturale che rappresenta un modo nuovo, ottimistico e propositivo di vivere l'ecologia e di "costruire il cambiamento" valorizzando i materiali di scarto, i prodotti non perfetti e gli oggetti senza valore, per accedere a nuove possibilità di comunicazione e creatività nel rispetto dell'oggetto, dell'ambiente, dell'uomo. Centri Remida sono presenti in Danimarca, in Australia, e in Italia a Napoli, Torino e Genova. Altri sono in fase di realizzazione in Italia e all'estero.

Mattina: orario 9,00 - 12,30
Pomeriggio: orario 15,00 – 18,00
Domenica 30 novembre: orario 10,00-13,00 / 17 – 20,00
Laboratori e visite guidate per le scuole (su prenotazione)



Officina@Circus

Rassegna Internazionale di Teatro
Rotonda Lungomare/Piazza Diaz • 28 novembre / 7 dicembre

Uno splendido chapiteau-padiglione decorato in legno con un diametro di 18 metri in grado di ospitare al suo interno oltre 200 spettatori è la sede di una rassegna internazionale di spettacoli legati all'arte circense rivolti a gruppi classe e gruppi familiari. Il padiglione è, inoltre, a disposizione come "open space" per scuole, associazioni ed enti che si occupano e intervengono nel campo dell'educazione e dell'infanzia a Bari per accogliere e contenere iniziative ed eventi (musica, cinema, teatro, narrazioni, gioco).

Programma :
Venerdì 28 novembre ore 10,30 e ore 21,00
Spettacoli della **Compagnia Morosoff** (Francia), **Jorg Muller** (Germania), **Compagnia Ieto** (Francia).

Sabato 29 novembre ore 10,30 e ore 16,00
Repliche degli spettacoli di: **Compagnia Morosoff; Jorg Muller, Compagnia Ieto**

Domenica 30 novembre ore 12,00
"Uno" - **Compagnia Teatro delle Apparizioni** (Roma - Italia)

Domenica 30 novembre ore 18,00
"Gastone" - **Compagnia Fibre Parallele** (Bari - Italia)

Venerdì 5 dicembre ore 18,00
"Prima o poi" – **Compagnia Opopò** (Conversano- Italia)
di e con Ian Algie, Antonella Vittore e Annalisa Legato.
Storia di tre clown alle prese con i loro problemi quotidiani.

Sabato 6 dicembre ore 18,00
"Sposami" di e con **Alessandra Casali** (Bologna - Italia)
Comicità ed ironia in un vortice travolgente che mescola danza classica e giocoleria, musica ed equilibrismo, acrobatica e mimo.

Domenica 7 dicembre
ore 17,00 intervento musicale con la **Compagnia Pappazum**
ore 17,30 "Storie di Pippi", raccontastorie animato di e con **Gina Depalma** da "Pippi Calzelunghe" di A. Lingren
ore 18,00 Spettacolo teatrale "Un regalo per Quicha", produzione Teatro Kismet - regia di Lucia Zotti
ore 19,00 spettacolo musicale e comico teatrale a cura della **Compagnia Pappazum**

In collaborazione con Festa del Circo Contemporaneo di Brescia

